

Nota di aggiornamento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2025 -2027



Comune di Rossa

Provincia di Vercelli

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premesse – presentazione – elementi esterni

a) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

 Risultanze del territorio

 Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

b) MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

 Servizi gestiti in forma diretta

 Servizi gestiti in forma associata

 Servizi affidati a organismi partecipati

 Servizi affidati ad altri soggetti

 Altre modalità di gestione di servizi pubblici

c) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

 Situazione di cassa dell'Ente

 Livello di indebitamento

 Debiti fuori bilancio riconosciuti

d) GESTIONE RISORSE UMANE

e) VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premesse

Presentazione

Il DUP – Generalità.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ha previsto la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali in attuazione del novellato art.151 del D. Lgs. 267/00 che ha introdotto tra i principi generali quello della programmazione.

Il DUP si compone, dopo una premessa che analizza le condizioni esterne ed interne, di due sezioni principali: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima ha un orizzonte temporale quinquennale, pari a quello del mandato del Sindaco, la seconda invece ha un orizzonte triennale. Il DUP, inoltre, si compone di una serie di ulteriori sezioni dedicate: al piano triennale degli investimenti, al piano biennale acquisti e forniture, al piano delle alienazioni, al piano del fabbisogno di personale e alle previsioni di entrata e spesa per missioni e programmi per il triennio di riferimento.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2021-2026, approvate dal consiglio comunale il 22 novembre 2021, di

cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Gli obiettivi strategici sono classificati per missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Si precisa che i dati indicati nel presente documento fanno riferimento alla data del 31.12 di ciascun anno e, se non diversamente indicato, alle banche dati a disposizione dei servizi dell'ente e del servizio controllo di gestione.

Il quadro normativo di riferimento.

Scenario economico nazionale e regionale

Le seguenti proiezioni macroeconomiche, a cura della Banca Centrale Europea, sono state ultimate agli inizi di marzo 2024. I dati sono stati ricavati dal sito istituzionale della BCE, sezione “Studi e pubblicazioni”, sottosezione “Proiezioni macroeconomiche”, al seguente link: https://www.ecb.europa.eu/press/projections/html/ecb.projections202403_ecbstaff~f2f2d34d5a.it.html#toc7.

Quadro di sintesi

L'economia dell'area dell'euro ha ristagnato alla fine del 2023 a fronte di condizioni di finanziamento difficili, della debolezza del clima di fiducia e delle perdite di competitività subite in passato. Le informazioni recenti indicano per il breve periodo una ripresa più lenta di quanto prospettato nelle proiezioni di dicembre 2023. L'attività economica dovrebbe tuttavia accelerare gradualmente nel corso di quest'anno con l'aumento del reddito disponibile reale, in presenza di un calo dell'inflazione e di una robusta dinamica salariale, e con il miglioramento degli scambi. In un contesto in cui è improbabile che le attuali turbative del trasporto marittimo nel Mar Rosso provochino nuove limitazioni significative nell'offerta, la dinamica delle esportazioni dovrebbe allinearsi al rafforzamento della domanda esterna. A medio termine la ripresa sarebbe sorretta dal graduale venir meno dell'inasprimento della politica monetaria della BCE. Si prevede complessivamente che il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali si collochi allo 0,6% nel 2024, per poi salire all'1,5% nel 2025 e all'1,6% nel 2026. Nel confronto con le proiezioni dello scorso dicembre le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste verso il basso per il 2024, a causa di effetti di trascinamento derivanti da dati peggiori del previsto e di informazioni prospettiche recenti che indicano un'evoluzione più debole. Risultano invariate per il 2025 e sono state oggetto di una lieve correzione verso l'alto per il 2026. L'inflazione dovrebbe moderarsi ulteriormente grazie alla perdurante attenuazione delle spinte inflazionistiche e all'impatto dell'inasprimento della politica monetaria, anche se il ritmo di diminuzione sarebbe più modesto di quello osservato nel 2023. Con il calo dei prezzi dell'energia, la robusta dinamica del costo del lavoro dovrebbe costituire la determinante principale dell'inflazione misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) al netto della componente energetica e alimentare. Nell'insieme ci si attende che l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC scenda in media d'anno dal 5,4% nel 2023 al 2,3% nel 2024, al 2,0% nel 2025 e all'1,9% nel 2026 e che, date le deboli prospettive riguardanti la componente dei beni energetici, si mantenga inferiore al tasso calcolato al netto dell'energia e dei beni alimentari per l'intero orizzonte temporale di riferimento. Economia reale L'attività economica nell'area dell'euro ha ristagnato nel quarto trimestre del 2023, verosimilmente come effetto di un modesto contributo positivo della domanda interna e delle esportazioni nette che sarebbe stato compensato dal perdurante decumulo delle scorte.

La stima rapida dell'Eurostat relativa al quarto trimestre del 2023 colloca la crescita sul periodo precedente allo 0,0%, lievemente inferiore allo 0,1% prospettato nelle proiezioni di dicembre. Nel quarto trimestre la produzione industriale dell'area dell'euro al netto delle costruzioni è rimasta invariata, con un aumento in dicembre indicativo di una possibile inversione di tendenza. Per contro, il prodotto nel comparto delle costruzioni e le vendite al dettaglio hanno continuato a seguire un andamento discendente e la produzione nel settore dei servizi è passata in territorio negativo verso la fine dell'anno. Le esportazioni hanno evidenziato ancora una dinamica lievemente più debole di quella della domanda esterna e le importazioni hanno fatto registrare andamenti modesti come conseguenza di una lieve diminuzione stimata delle 7 scorte, che è verosimilmente proseguita alla fine del 2023. Si ritiene pertanto che il contributo negativo delle variazioni delle scorte abbia compensato il lieve incremento della domanda interna e dell'interscambio netto. Il ritmo di espansione del PIL in termini reali rimarrebbe modesto agli inizi del 2024, con il venir

meno di circostanze favorevoli e in presenza di condizioni di finanziamento stringenti, per poi rafforzarsi nel periodo successivo grazie all'aumento del reddito delle famiglie, dei consumi collettivi e della domanda esterna. Il sostegno all'attività fornito dalla riapertura dell'economia dopo la pandemia si è esaurito, mentre l'azione di freno esercitata dalle condizioni di finanziamento stringenti e dall'elevata incertezza dei consumatori rimane considerevole. Gli indicatori prospettici basati sulle indagini hanno continuato a evidenziare una contrazione nella media dei primi due mesi del 2024. Ciò nonostante, il calo dell'inflazione e la robusta dinamica salariale nel contesto di condizioni ancora tese nel mercato del lavoro dovrebbero sostenere il potere di acquisto delle famiglie nella prima metà di quest'anno. L'attività sarebbe quindi sorretta principalmente dai consumi privati. La crescita dovrebbe registrare un lieve rafforzamento ulteriore nella seconda metà del 2024 grazie all'espansione dei consumi privati a fronte degli aumenti del reddito disponibile reale e dell'attesa ripresa del clima di fiducia.

Anche i consumi collettivi dovrebbero salire nel corso del 2024 riflettendo in parte gli effetti ritardati della compensazione per l'inflazione sui salari del settore pubblico, mentre gli andamenti delle esportazioni dovrebbero allinearsi ulteriormente a quelli della domanda esterna. Nel medio periodo il ritmo di incremento del PIL in termini reali aumenterebbe ancora, portandosi su livelli leggermente superiori alla media antecedente la pandemia, grazie all'espansione del reddito reale, al rafforzamento della domanda esterna e al minore effetto di freno esercitato dalle politiche monetaria e di bilancio. Il ritiro delle misure di sostegno fiscale introdotte a partire dal 2022 per compensare il livello elevato dell'inflazione e dei prezzi dell'energia avrebbe un lieve impatto negativo sulla crescita nel periodo 2024-2026, ma l'orientamento complessivo delle politiche di bilancio sarebbe sostanzialmente neutro nel 2025 e nel 2026.

Le condizioni di finanziamento, e specialmente gli elevati tassi di interesse, continuerebbero a esercitare un forte impatto negativo sulla crescita, che verrebbe meno solo gradualmente nell'arco di tempo considerato. Rispetto alle proiezioni di dicembre, il tasso di incremento del PIL in termini reali è stato rivisto verso il basso di 0,2 punti percentuali per il 2024, mantenuto invariato per il 2025 e corretto verso l'alto di 0,1 punti percentuali per il 2026. Per quanto concerne le componenti del PIL in termini reali, ci si attende che i consumi privati reali costituiscano la determinante principale della crescita economica, sorretti dalla robusta dinamica del reddito reale e dal miglioramento del clima di fiducia dei consumatori. Secondo le stime il reddito disponibile reale sarebbe aumentato nel 2023 e si rafforzerebbe ulteriormente nei prossimi anni di riflesso al calo dell'inflazione e alla robusta dinamica salariale, mentre il risparmio rimarrebbe su livelli elevati per l'intero orizzonte temporale di riferimento.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: investimenti programmati, realizzati e in corso di realizzazione da parte del Comune di Rossa.

Il 30 aprile 2021 il Governo aveva trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione Europea, che aveva valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle Finanze (13 luglio 2021). Il termine per la realizzazione del piano è prevista per il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Il PNRR era impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU con una distribuzione delle risorse (RRF e fondo complementare).

MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA

MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

MISSIONE 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA

MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE

MISSIONE 6 SALUTE

Il piano comprendeva anche riforme abilitanti in tema di semplificazione e concorrenza, riforme orizzontali trasversali a tutto il piano legate in particolare al concetto di equità e pari opportunità, oltre a riforme settoriali tra cui la riforma della

PA impostata su quattro assi:

Accesso

→ RICAMBIO GENERAZIONALE ATTRAVERSO PROCEDURE PIÙ SNELLE ED EFFICACI
Competenze

→ ADEGUAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITA' ORGANIZZATIVE

Buona amministrazione

→ SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Digitalizzazione

→ STRUMENTO TRASVERSALE PER REALIZZARE LE RIFORME

Missione 1

“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”

Stanziava complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura (fonte sito: mef.gov.it).

Missione 2

“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”

Stanziava complessivi 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva (fonte sito: mef.gov.it).

Missione 3

“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”

Stanziava l'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese (fonte sito: mef.gov.it).

Missione 4

“Istruzione e Ricerca”

Stanziava complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico (fonte sito: mef.gov.it).

Missione 5

“Inclusione e Coesione”

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 -2027-

Prevedeva uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale (fonte sito: mef.gov.it).

Missione 6 "Salute"

Stanziava complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure (fonte sito: mef.gov.it).

Le risorse PNRR del Comune di Rossa:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	H51C22001390006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	47.427,00	47.427,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22003650006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA CONCORDIA 1*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00	79.922,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22004060006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	7.533,00	7.533,00

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 -2027-

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22004080006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	9.105,00	9.105,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22004090006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*"INTEGRAZIONE DI CIE"	14.000,00	14.000,00
M1C1	M1C1I	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		PDND PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10.172,00	10.172,00
M1C3	M1C3I0201	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.1:Attrattività dei borghi	H54H22000030006	ROSSA, UN BORGO IN MOSTRA:LA COMUNITA' ALPINA, TRA MODERNITA' E SENSO DI APPARTENENZA. TEATRO COMUNALE CASA PARROCCHIALE CASA ACLI EX SEDE MUNICIPALE SENTIERO GIAVINELLE*TERRITORIO COMUNALE*ROSSA, UN BORGO IN MOSTRA: LA COMUNITÀ ALPINA, TRA MODERNITÀ E SENSO DI APPARTENENZA	1.325.000,00	1.325.000,00
M1C3	M1C3I0202	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.2:Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	H56F22000240006	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE A SERVIZIO DELLE FRAZIONI PIANA E RAINERO*FRAZIONI PIANA E RAINERO*PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' PER LA MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE A SERVIZIO DELLE FRAZIONI PIANA E RAINERO	8.327,00	8.327,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H52C22000370001	REALIZZAZIONE DI PENSILINE FOTOVOLTAICHE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AGLI UFFICI COMUNALI*PIAZZA CONCORDIA 1*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI PENSILINE FOTOVOLTAICHE PER RIFORNIRE GLI UFFICI COMUNALI	50.000,00	50.000,00

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 -2027-

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H54H20000710001	RIO CROSO ASCIUTTO MESSA IN SICUREZZA*ZONAA MONTE FRAZIONE CERVA RIO CROSO ASCIUTTO*RIO CROSO ASCIUTTO MESSA IN SICUREZZA	580.000,00	580.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H54J22000330006	EDIFICIO COMUNALE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE*COMUNE DI ROSSA*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H54J22000650006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE*PIAZZA CONCORDIA 1*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE	50.000,00	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H55F22000350001	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE A SERVIZIO DELLE FRAZIONI MONTATA, PIANA E RAINERO*STRADA FRAZIONI ALTE DALLA FRAZIONE PIANA ALLA FRAZIONE RAINERO*MESSA IN SICUREZZA STRADALE VIABILITA' COMUNALE SCARPATE DI ALCUNI TRATTI DELLA STRADA E RIPRISTINO VIABILITA' DALLA FRAZIONE PIANA ALLA FRAZIONE RAINERO	270.000,00	270.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H57H20000910001	MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE PIANO VIABILE STRADE CARRABILI*VIA VARIE*MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE PIANO VIABILE STRADE CARRABILI	25.000,00	25.000,00

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 -2027-

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H57H20000920001	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE STRADE PEDONALI*VIA VARIE PEDONALI*MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE STRADE PEDONALI	25.000,00	25.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H57H20001140001	PISTA DI AVVICINAMENTO ALLE OPERE DI CAPTAZIONE E SERBATOI DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI*FRAZIONI ALTE*PISTA DI AVVICINAMENTO ALLE OPERE DI CAPTAZIONE E SERBATOI DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI (PISTA FRAZIONI ALTE TRATTO VIARIO RAGGIUNGIMENTO FRAZIONE PIANA)	150.000,00	150.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H57H21000510001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI IP*VIA VARIE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI IP	10.431,00	10.431,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H57H21005180001	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' IN FRAZIONE PIANA E LOCALITA' RONCO*LOCALITA' PIANA E LOCALITA' RONCO*MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADA IN FRAZIONE PIANA E LOCALITA' RONCO	44.781,00	44.781,00

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 -2027-

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H59J21002170001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE SERRAMENTI TEATRO COMUNALE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO*VIA PIAZZA GIULIO PASTORE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE SERRAMENTI TEATRO COMUNALE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	3.050,00	3.050,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H59J21003310001	EFFICIENTAMENTO RETE I.P. CAPOLUOGO ROSSA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NUCLEO CENTRALE TERRITORIO COMUNALE*VIA VARIE CAPOLUOGO ROSSA*EFFICIENTAMENTO RETE I.P. CAPOLUOGO ROSSA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NUCLEO CENTRALE TERRITORIO COMUNALE	3.575,00	3.575,00

LA REVISIONE DEL PNRR ITALIANO

La decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, che modifica la precedente decisione del 13 luglio 2021 con la quale veniva approvato il PNRR per l’Italia, ha ratificato l’aggiornamento e la revisione del PNRR italiano, proposti dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR lo scorso 27 luglio 2023. Modifiche di natura formale, riguardanti la descrizione delle misure e i meccanismi di verifica; Modifiche per l’eliminazione dal PNRR di alcune misure, che il governo prevede tuttavia di finanziare attraverso altre fonti, come il PNC e i fondi delle politiche di coesione; Modifiche di riallocazione delle misure, in considerazione delle difficoltà incontrate nel raggiungimento di alcuni obiettivi, in particolare quelli legati ai risultati fisici.

La revisione del Piano ha comportato alcune importanti modifiche relativamente agli interventi di competenze del Ministero dell’Interno. In particolare: INTERVENTI FUORIUSCITI DAL PNRR M2C4 – Investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni (Piccole e Medie Opere): viene interamente stralciato dal Piano l’importo totale di 6 mld di euro. Gli interventi torneranno ad essere finanziati da fondi nazionali stanziati a legislazione vigente. INTERVENTI RIPROGRAMMATI M5C2 – Investimento 2.1 – Investimenti in progetti di rigenerazione urbana: l’importo complessivo viene ridotto a 2 mld di euro. E viene modificato il target al 30 giugno 2026, prevedendo il «completamento di almeno 1080 progetti». M5C2 – Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati: l’importo complessivo viene ridotto a 900 mln di euro e viene modificato il target al 30 giugno 2026 in maniera da prevedere il «completamento di 300 progetti da parte di tutte le 14 città metropolitane».

In data 2 marzo 2024 è stato pubblicato il Decreto-Legge n.19/2024 (cosiddetto «decreto PNRR quater»), recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza». Il D.L. n.19/2024 recepisce l'aggiornamento del PNRR e, alla luce di tale revisione, introduce nuove disposizioni volte a garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti previsti dal PNRR. In particolare, in merito agli interventi non più finanziati in tutto o in parte a valere sulle risorse del PNRR, il decreto chiarisce che il monitoraggio e la rendicontazione degli stessi continuerà ad essere effettuata sul sistema ReGiS. Inoltre, per gli interventi interamente finanziati, le Amministrazioni titolari dovranno prevedere procedure semplificate di rendicontazione e controllo. Le disposizioni relativamente agli interventi di competenza del Ministero dell'Interno oggetto della revisione del PNRR, tra cui le Piccole e Medie Opere, si trovano al Capo IX, denominato «Disposizioni urgenti in materia di investimenti».

A seguito del definanziamento degli interventi dal PNRR, il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n.19 introduce modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi Piccole e Medie Opere. Sono eliminati i riferimenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decade l'obbligo per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS. Decade l'obbligo per i Soggetti Attuatori di rispettare gli obblighi in materia di applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo all'ambiente» (c.d. DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020. IL NUOVO DECRETO-LEGGE N.19/2024 (2/2) 9 Decade l'obbligo per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 194

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2023) n. 165

di cui maschi n. 95

femmine n. 70

di cui

1- In età prescolare (0/5 anni) n. 4, pari al 2,43 % della popolazione totale.

2 - In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 7 pari al 4,24% della popolazione totale.

3 - In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 17, pari al 10,30% della popolazione totale.

4 - In età adulta (30/65 anni) n. 87 pari al 52,73% della popolazione totale.

5 - Oltre 65 anni n. 50 pari al 30,3% della popolazione totale.

Annualità 2023

Nati nell'anno n. 0

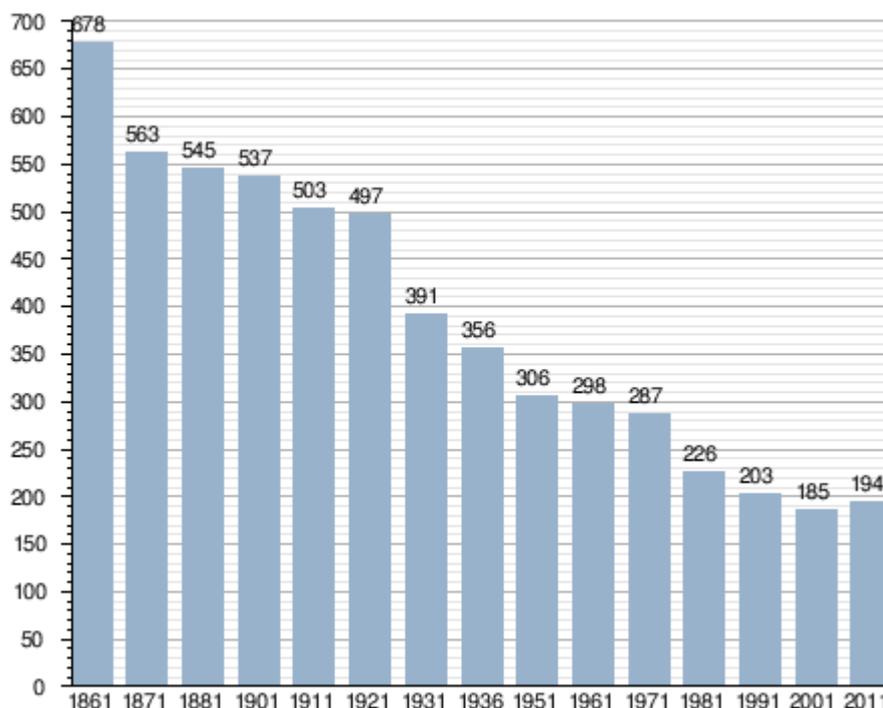
Deceduti nell'anno n. 7

saldo naturale: - 7

Immigrati nell'anno n. 4

Emigrati nell'anno n. 6
 Saldo migratorio: - 2
 Saldo complessivo naturale + migratorio): - 9

Evoluzione demografica degli ultimi centocinquant'anni: (dal 1861 al censimento 2011)



Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 11,59.

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1: Sermenza, che confluisce nel Sesia a Balmuccia. Il Sesia è un affluente del Po. Vi sono inoltre numerosi altri corsi d'acqua minori, che confluiscono nel Sermenza; tra i maggiori vi sono il Cavaione e il Rio del Mulinetto.

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 17 dei quali gran parte mulattiere e sentieri montani

strade urbane Km. 0...

strade locali Km. .0

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) /.

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 0. Il plesso scolastico della Scuola dell'Infanzia di riferimento è Boccioleto VC.

Scuole primarie con posti n. 0. Il plesso scolastico della Scuola Primaria di riferimento è Boccioleto VC.

Scuole secondarie con posti n. 0. Il plesso scolastico della Scuola Secondaria di Primo Grado di riferimento è Balmuccia VC.

Strutture residenziali per anziani n. 0. La struttura di riferimento è in Varallo VC, Casa Serana, gestita dalla Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con cui il Comune è convenzionato.

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km. 3 (di distribuzione)

Aree verdi, parchi e giardini mq. 300

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 14 di proprietà comunale oltre 88 di proprietà Enel.

Rete gas gpl. Km. .3.

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 0

Veicoli a disposizione n. 1 (Circolo Virtuoso –Commercio)

Altre strutture (da specificare) /

Accordi di programma n. / (da descrivere)

Convenzioni n. 3 (convenzioni con altri Comuni per la gestione dei servizi scolastici e le sedi di plesso scolastico scuola dell'Infanzia, scuola Primaria del Comune di **Boccioleto** (VC), per la sede della scuola secondaria di primo grado di **Balmuccia** (VC) e, inoltre, con i Comuni di Carcoforo e Alto Sermenza per il trasporto scolastico).

Con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, alla quale il Comune aderisce, sono stipulate alcune convenzioni per l'esercizio di servizi istituzionali.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il comune gestisce in forma diretta i servizi di amministrazione generale, ragioneria e tributi, i servizi attinenti alla cultura, sport e tempo libero. Per quanto riguarda l'ufficio tecnico, al quale appartengono sia i lavori pubblici, che l'edilizia e il patrimonio, il Comune ha demandato le funzioni all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo VC, Corso Roma n. 35.

Servizi gestiti in forma associata

Il comune gestisce in forma associata i servizi scolastici, relativi all'utilizzo comune dei plessi scolastici della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di Boccioleto.

Tra i Comuni interessati è gestito in forma associata inoltre il servizio di scuolabus, fornito, per i plessi di Boccioleto, dai comuni di Carcoforo, proprietario del mezzo, nonché dal Comune di Alto Sermenza, presso il quale è inquadrato l'autista.

Il comune, inoltre, partecipa alla convenzione per la gestione della scuola secondaria di primo grado di Balmuccia, a cui partecipano tutti gli altri dodici comuni dell'alta Valsesia: **Alagna Valsesia, Mollia, Campertogno, Rassa, Piode, Pila, Scopello, Scopa, Balmuccia, Boccioleto, Alto Sermenza, Carcoforo.**

Il comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo (VC), costituita dai comuni di **ALAGNA VALSESA, ALTO SERMENZA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, BORGOSIESA, CAMPERTOGNO, CARCOFORO, CELLIO CON BREIA, CERVATTO, CIVIASCO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, PILA, PIODE, POSTUA, QUARONA, RASSA, RIMELLA, ROSSA, SCOPA, SCOPELLO, VALDUGGIA, VARALLO, VOCCA** ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, dell'articolo 12 della legge regionale 11/2012 e smi e degli articoli 2 e 3 della Legge regionale 3/2014, per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, alla quale sono state conferite, per ora, tre funzioni fondamentali, quali:

- il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- le funzioni socio assistenziali;
- la protezione civile;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2022 è stato approvato il testo dello schema di convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per la gestione associata del servizio lavori, opere pubbliche e manutenzione del patrimonio e territorio comunale ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010, formato da n. 13 articoli, oltre all'allegato 1), da sottoscrivere tra l'Unione e il Comune di Rossa;

Inoltre con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, assunta nella stessa data, è stato approvato lo schema di convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia della funzione fondamentale in materia di pianificazione urbanistica, di edilizia residenziale, e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, formato da n. 13 articoli, oltre all'allegato 1), da sottoscrivere tra l'Unione e il Comune di Rossa; è stato anche autorizzato il conferimento all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia della funzione fondamentale in materia di pianificazione urbanistica, di edilizia residenziale, e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2010;

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato:

Il Servizio idrico integrato S.I.I., inerente la fornitura di acqua potabile e lo smaltimento delle acque reflue, è demandato all' **Autorità d'Ambito ATO Piemonte 2** – Autorità d'ambito territoriale ottimale n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”, la quale ne ha assegnato gestione al **Cordar Valsesia s.p.a.** – società con sede in Serravalle Sesia (VC), a cui il Comune di Balmuccia partecipa con n. una (1) azione, del valore nominale di un (1) euro. La partecipazione non produce, di per sé, costi di gestione, a eccezione del pagamento delle utenze intestate al Comune. Gestione rifiuti urbani:

Il comune appartiene al Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani **C.O.VE.VA.R.**, con sede in Vercelli. Turismo.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti

partecipazioni: Enti strumentali

controllati: nessuno

Enti strumentali partecipati

Ente	Motivazioni partecipazione
C.O.VE.VA.R.	Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Società controllate:

nessuna Società

Società	Motivazioni partecipazione
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Società che gestisce il servizio idrico integrato, la cui partecipazione societaria non comporta onere alcuno a carico del Bilancio Comunale.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

/

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 75.828,14

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 134.945,30
 Fondo cassa al 31/12/2021 € 103.954,09
 Fondo cassa al 31/12/2020 € 177.033,01

Livello di indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2021	2023
Residuo debito (+)	€ 58.879,03	€ 51.542,60	€ 43.854,44
Nuovi prestiti (+)			

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 -2027-

Prestiti rimborsati (-)	€ 7.336,43	€ 7.688,16	€ 8.056,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 51.542,60	€ 43.854,44	€ 35.797,67
Nr. Abitanti al 31/12	177	174	165
Debito medio per abitante	291,20	252,04	216,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 2.770,49	€ 2.418,76	€ 2.050,15
Quota capitale	€ 7.336,43	€ 7.688,16	€ 8.056,77
Totale fine anno	€ 10.106,92	€ 10.106,92	€ 10.106,92

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati</i>	<i>Incidenza % Rispetto alle entrate correnti primi 3 titoli penultimo esercizio</i>
2021	2.770,49	1,13%
2022	2.418,76	0,99%
2023	2.050,15	0,83%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio da riconoscere (b)</i>
2023	0,00	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionari dell'elevata qualificazione			1
Istruttori	1	1	
TOTALE	1	1	1

Numero dipendenti in ruolo in servizio al 31/12: n. 1 dipendente del Comune di Rossa. Presta inoltre servizio dipendente in ruolo di altro Comune, attualmente posizione organizzativa, responsabile di servizi finanziari e di amministrazione generale, vicesegretario, autorizzato dall'Ente di origine, al di fuori dell'ordinario orario di servizio, la cui opera presso il Comune di Rossa è solo per alcune ore.

Anno

2023 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2022 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2021 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2020 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2019 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2018 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

Anno

2017 dipendenti: 1 + 1 cessato il 01/08/2017 + 1 esterno in convenzione, a tempo parziale di utilizzo, fino al 31.10.2017 + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

Anno

2016 dipendenti: 2 + 1 esterno in convenzione, a tempo parziale di utilizzo + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

Limite spesa di riferimento (anno 2008) € 72.402,89

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? No.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio, applicando tutte le possibili regole di semplificazione di agevolazione previste dalla legislazione vigente e dai regolamenti comunali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno ispirarsi al reale riconoscimento delle situazioni che ne fanno scaturire il diritto, agevolandone il più possibile il loro accertamento, su richiesta dei contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno non aumentare gli oneri a carico dei fruitori dei relativi servizi, agevolandone altresì la gestione e le forme di introito. Per quanto attiene all'Addizionale comunale all'IRPEF, è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. È facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale. I comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge, come nel caso di Roma Capitale, che, a decorrere dall'anno 2011, può stabilire un'aliquota fino allo 0,9%.

A decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite. I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero. Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

L'attuale imposizione del Comune di Rossa è allo 0,8%, sempre in regime di aliquota unica.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, dovranno essere nella maniera più possibile tese ad incidere concretamente sulle reali situazioni degli aventi diritto.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà dedicarsi costantemente alla ricerca delle possibili linee di finanziamento pubblico, con analisi dei relativi bandi pubblici emessi

dai programmi dell'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da tutti gli altri enti pubblici. Attenzione dovrà essere rivolta anche alle linee di finanziamento delle formazioni sociali private, quali, ad esempio, le fondazioni bancarie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente avrà particolare cura di non attivare indebitamenti con l'accensione di mutui passivi, tali da aggravare consistentemente gli oneri finanziari, tenuto conto dell'esiguità della struttura del bilancio corrente del piccolo comune montano di Rossa, facendo salvo il ricorso all'indebitamento per la necessità di intervenire decisamente sul patrimonio comunale esistente, nella sua preservazione, nel suo miglioramento, nella sua valorizzazione.

Potrà essere oggetto di analisi durante il periodo di vigenza del DUP, della convenienza ad estinguere il residuo indebitamento con la Cassa Depositi e Prestiti.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà gestire la stessa in funzione delle ridotte possibilità finanziarie, tenendo conto, comunque, che già con il precedente triennio si sono previsti apprezzabili risparmi di spesa, con conseguente previsione di risparmi di parte corrente che vengono destinati a spese per investimento, con particolare attenzione alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

L'articolo 14, comma 27 del D.L. 78/2010 prevede che: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*

- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*
- k) i servizi in materia statistica”.*

Il Comune orienterà la propria attività all'associazionismo, la cui pratica garantisce buoni risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia, attraverso Unioni di Comuni o Convenzioni.

Missione servizi istituzionali e di gestione

Obiettivi operativi: offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documenti per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto di strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea privilegiando la posta elettronica e la pec, con conseguente ovvio annullamento dei costi. La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e a interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal d.Lgs. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012. Continua il percorso per la digitalizzazione dei documenti con l'uso del protocollo informatico. Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.). Nel corso del 2020 si è dato avvio al sistema di produzione degli atti (deliberazioni e determinazioni) esclusivamente in forma digitale. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di incrementare l'utilizzo della posta elettronica e della p.e.c. per lo scambio di corrispondenza all'interno e all'esterno, al fine di ottimizzare i tempi e contenere al massimo i costi. Si dovrà raggiungere una percentuale quasi totale degli atti archiviati in modalità informatica. Sarà privilegiato l'invio di mail per scambi di corrispondenza sia interna che con soggetti esterni, al fine di ridurre l'utilizzo della carta. Per quanto riguarda la corrispondenza in arrivo, si dovrà provvedere a non fotocopiare più per i diversi uffici ma la trasmissione dovrà avvenire in modalità informatica, con risparmio di stampe e carta. La pubblicazione degli atti all'albo pretorio, in ossequio all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, avviene on line, senza più la stampa del cartaceo. Sarà richiesto agli Enti esterni di far pervenire i loro documenti da pubblicare all'albo pretorio attraverso mail, per cui il documento dovrà passare direttamente dalla mail giunta al protocollo all'albo pretorio informatico, senza necessità di stampare alcun documento. Tutta la documentazione che transita viene archiviata in modalità digitale. Per quanto riguarda la gestione corrente delle strutture, delle attrezzature e di tutte le attività ordinarie dovrà essere posto come obiettivo la riduzione delle spese correnti.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, concorreranno nel caricamento e nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi obbligatori dal decreto sulla trasparenza, dal decreto sui controlli e dal decreto anticorruzione nonché dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Gli adeguamenti alle norme di legge verranno effettuati a costo zero per il Comune in quanto si utilizzeranno le dotazioni strumentali informatiche già in uso (sito internet) e il lavoro verrà svolto dagli uffici e dal personale interno.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

Attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio.

- monitoraggio costante dei dati del pareggio di bilancio;
- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è di rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati, di norma, dal Comune in 30gg, con attenzione, tuttavia al limitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa, attraverso una corretta e puntuale gestione delle entrate.

Mandato informatico

- l'erogazione rispetto al momento dell'effettivo incasso dei fondi regionali, compatibilmente con la situazione di cassa e con il rispetto della normativa.
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
- rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici;
- monitoraggio spesa corrente per acquisto materiali di consumo e utenze al fine di verificare il rispetto della prevista riduzione della spesa;
- produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;

Il Segretario Comunale dovrà effettuare l'attività di controllo interna che dovrà essere effettuata ogni sei mesi a seguito di quanto previsto dal D. Lgs. 174/2012. L'Ufficio personale gestisce le assenze dei dipendenti mentre il servizio di elaborazione stipendi ed eventuali pratiche pensionistiche del personale in servizio sono in appalto a ditta esterna. Dovranno essere garantiti in tempo reale gli aggiornamenti degli inventari e dei dati patrimoniali.

PagoPa

Il Comune ha attivato il pagoPA, la piattaforma digitale che permette di effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione e non solo, in maniera trasparente e intuitiva.

Ufficio Tributi

Obiettivi Operativi: i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre facile processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'Ente, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto e alla finalità di riscossione.

I controlli sull'evasione fiscale riguarderanno le seguenti annualità e materie:

- dall'anno 2017 e seguenti, controlli sull'evasione fiscale con particolare attenzione all'IMU, TASI e TARI.
 - gestione e monitoraggio degli incassi dei pagamenti dell'IMU/TASI/TARI mediante modello F24 e acquisizione dati tramite il portale SIATEL del Ministero delle Finanze;
- L'attività di controllo sull'evasione ed emissione di accertamenti contempla la procedura di mediazione.

Ufficio Tecnico

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzione patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti nel rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio.

Anagrafe Stato Civile

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e degli sportelli del servizio anagrafe, stato civile, leva elettorale, statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni. Con l'entrata in vigore del D.L. 5/2012, convertito dalla legge 35/2012, il cambio di residenza dei cittadini viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri Enti ed Organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore e che vanno a variare tempi e modalità di comunicazione. La recente riforma della Giustizia ha introdotto, con D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n.162, all'art. 12 la "Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile". Questo implica nuovi procedimenti con le altre Pubbliche Amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione. Dal 1° gennaio 2015 inoltre è entrato in vigore il fascicolo elettorale informatico, che sta andando a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza. Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'utilizzo della PEC. I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i Consolati all'estero che con i Comuni e le altre Pubbliche Amministrazioni. L'ufficio anagrafe ha avviato il rilascio della carta d'identità elettronica CIE.

Ordine Pubblico e Sicurezza

Obiettivi operativi: vigilanza sul territorio per il rispetto delle regole in materia di C.D.S, in materia di controllo sul corretto utilizzo dei parcheggi e la regolarità dei veicoli in sosta; utilizzo del sistema di videosorveglianza con finalità di prevenzione dei reati e controllo sulla tutela del patrimonio comunale e dell'incolumità dei cittadini.

Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi operativi: per le scuole di grado diverso (infanzia, primaria, secondaria di primo

grado) il Comune assicurerà la partecipazione alle convenzioni per la gestione dei plessi scolastici di riferimento, Boccioleto (infanzia e primaria) e Balmuccia (secondaria di primo grado). L'Amministrazione Comunale, tenuta a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni delle Scuole Elementari, provvederà nell'anno all'acquisto dei testi scolastici mediante cedole librarie o con altre forme di acquisto che verranno valutate in corso d'anno. Sono previsti inoltre altri aiuti alle famiglie degli alunni.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:

Obiettivi operativi:

-manutenzione cura e ripristino del patrimonio culturale e storico.

-politiche giovanili sport e tempo libero - per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno, nel rispetto delle finalità statutarie, ci si avvarrà del supporto di Associazioni o altre forme aggregative presenti sul territorio, anche demandando a loro l'operatività delle iniziative stesse, per la professionalità e capacità organizzativa propria delle diverse associazioni. Per le attività del tempo libero verranno erogati alle Associazioni contributi economici se queste saranno riferite a programmi che hanno visto la compartecipazione del Comune e un coinvolgimento numeroso di persone. L'Amministrazione Comunale completerà interventi inerenti il tempo libero attraverso lo sviluppo di progetti che consentono di ottenere finanziamenti economici.

Turismo

Obiettivi operativi: si conferma promozione del nostro territorio da attuarsi sia singolarmente che in accordo con altri soggetti pubblici e privati. Il Comune non fa più parte dell'ATL Biella, Valsesia e Vercelli. Infatti, come già riportato in precedenza, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 in data 28.02.2020, ha deciso il recesso dalla società, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi operativi: Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente, il mantenimento del verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro anche una forma di intervento sociali i cui scopi sono quelli di sviluppare la conoscenza ambientale. Iniziative per la corretta gestione della differenziazione dei rifiuti, puntando sul compostaggio domestico.

Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi operativi: questo settore è di vitale importanza in quanto coordina ed opera per tutte le opere di manutenzione delle strade comunali sia ordinarie che straordinarie.

Fondi ed accantonamenti: in questa missione è previsto il fondo crediti dubbia esigibilità il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tendere a sviluppare la collaborazione con gli altri Comuni e valorizzare il personale esistente con forme incentivanti e di valorizzazione

delle carriere, in base alle esigenze organizzative e nei termini di quanto previsto dalle norme in materia e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL 21 maggio 2018.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non ricorrono le condizioni di legge per determinarne il fabbisogno.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti che si propone di realizzare i seguenti:

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione alcuni lavori finanziati dal PNRR Next Generation EU, in relazione ai quali l'Amministrazione intende portarli a termine a breve.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa e la gestione corrente, nonché ai generali equilibri di bilancio, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di detti equilibri e alla situazione di cassa in attivo.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione, oltre a quanto già specificato alla precedente lettera B) della parte seconda.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi dalla Missione, tendendo anche all'innalzamento della qualità.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Il Comune non gestisce strutture di giustizia. Se si ravviserà l'opportunità, vi potrà essere l'utilizzo di servizio di soggetti interessati allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 274 e 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Il Comune non dispone di Corpo di Polizia Locale. Sarà mantenuto un alto livello di collaborazione con gli Organi di Polizia dello Stato, e in particolare con la vicina Stazione Carabinieri di Scopa, anche grazie al servizio di Videosorveglianza.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Partecipazione alle convenzioni di Boccioleto e Balmuccia, relativamente al mantenimento dei relativi plessi scolastici. Partecipazione alla convenzione per il servizio di trasporti scolastici, gestito dai comuni di Alto Sermenza, che mette a disposizione l'autista, e Carcoforo, che mette a disposizione lo scuolabus.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Mantenimento della conservazione dei beni culturali, anche e soprattutto con costante ricerca di fonti di finanziamento esterni pubblici e privati.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Disponibilità ad accogliere eventi.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Disponibilità ad accogliere eventi.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Variante al Piano Regolatore Generale.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Vigilanza e cura del territorio montano.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Collaborazione con gli organi esterni al Comune deputati al Soccorso.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Valutazione di adesione a programmi regionali per “Cantieri di Lavoro” e ad altre forme di sostegno all’occupazione.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Attività della Commissione Comunale per l’Agricoltura e le Foreste, istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 16 giugno 2016.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Miglioramento ed efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Unione Montana dei Comuni della Valsesia
Provincia di Vercelli
Comuni alta Valsesia

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non gestita

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Istituzione e mantenimento fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo di riserva e fondo di riserva di cassa, oltre ad eventuali altri fonti e accantonamenti che si rendessero necessari, previa autorizzazione del consiglio comunale con idonea previsione in bilancio.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Mantenimento dei limiti di indebitamento entro i limiti di legge.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Limitazione del ricorso alle anticipazioni e utilizzo solo in caso di necessità di saldare prestazioni per opere pubbliche, nelle more dell'ottenimento delle relative erogazioni da parte di Enti Pubblici finanziatori.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Utilizzo ordinato delle voci di entrata e di spesa, con mantenimento del pareggio di competenza.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

Negativo.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati: nessun ente strumentale controllato.

Società controllate: nessuna società controllata.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non è stato adottato, data l'estrema esiguità delle infrastrutture comunali, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art.2 c.594 L.244/2007:

“594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nessun dato.